

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA
IN**

**SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI,
DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA**

Classe di laurea L3

Approvato con D.R. n. 107/2023
(in vigore a partire dall'AA 2023/2024)

Sommario

| | |
|--|----|
| Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti..... | 3 |
| Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi..... | 3 |
| Art. 3 – Accesso al Corso di Laurea | 3 |
| Art. 4 – Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico | 3 |
| Art. 5 – Crediti formativi | 4 |
| Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici | 4 |
| Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento..... | 5 |
| Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore | 5 |
| Art. 9 – Obblighi di frequenza on line | 6 |
| Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze | 6 |
| Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti | 6 |
| Art. 12 – Prove di verifica..... | 7 |
| Art. 13 – Prova finale..... | 7 |
| Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari | 7 |
| Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi..... | 8 |
| Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità..... | 8 |
| Art. 17 – Norma di rinvio | 8 |
| Art. 18 – Entrata in vigore | 8 |
| Art. 19 – Modifiche al Regolamento..... | 9 |
| ALLEGATO 1..... | 11 |
| Il Corso di Studio in breve | 11 |
| Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)..... | 12 |
| Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a) | 14 |
| Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c) | 15 |
| Piano di Studi PROFILO STATUTARIO | 17 |
| ALLEGATO 2..... | 18 |
| Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative..... | 18 |

Art. 1 - Titolo. Obiettivi. Durata. Crediti

1. Il presente regolamento disciplina il corso di laurea in *Scienze e tecnologie delle arti, dello spettacolo e del cinema* appartenente alla classe L3.
2. La durata del corso di laurea è di anni 3.
3. La presente laurea si consegue con l'acquisizione di complessivi 180 CFU, compresi quelli relativi alla prova finale, alle conoscenze obbligatorie oltre alle prove di lingua italiana e di una lingua europea.
4. La prova di lingua italiana è limitata agli studenti non aventi cittadinanza italiana; la prova di lingua europea (per tutti gli iscritti al corso di laurea) si intende assorbita dal superamento dell'esame specifico previsto all'interno del piano di studi.
5. La struttura didattica competente per il corso di laurea in questione è la Facoltà di Scienze Sociali e Culturali (SSC).

Art. 2 - Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi

1. Sbocchi professionali e occupazionali Obiettivi formativi specifici, Risultati di apprendimento attesi sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.

Art. 3 - Accesso al Corso di Laurea

1. L'ammissione al Corso in *Scienze e tecnologie delle arti, dello spettacolo e del cinema* richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo dalla normativa vigente. Il riconoscimento dell'idoneità dei titoli di studio conseguiti all'estero ai soli fini dell'ammissione al Corso di Studio è deliberato dall'Università, nel rispetto degli accordi internazionali vigenti. È altresì richiesta un'adeguata preparazione di base nell'ambito della lingua italiana e una buona conoscenza della cultura generale di base. Il livello di approfondimento delle conoscenze di base richiesto è quello previsto nei programmi di studio delle scuole secondarie di secondo grado. È inoltre richiesta un'adeguata conoscenza di una seconda lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, almeno di livello B1 del quadro normativo di riferimento europeo.
2. La verifica della preparazione iniziale avverrà tramite un test di ammissione, secondo le modalità indicate nel Regolamento di Ammissione ai corsi di studio dell'Ateneo. Agli studenti che non superano tale test, e intendono ugualmente iscriversi, sono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) che verranno assolti con attività di recupero formativo consistenti nell'obbligo a seguire i precorsi (Corsi Zero) appositamente erogati dall'Università e a superare i relativi test finali.
3. Il Regolamento di Ammissione è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 4 - Curricula formativi e articolazione degli insegnamenti per Anno Accademico

1. I curricula formativi per anno accademico sono contenuti nell'Allegato 1 del presente Regolamento Didattico e coincidono con quelli indicati nella Scheda SUA di ciascun anno

- accademico e pubblicata sulla Banca dati Ministeriale University.
2. Per ogni insegnamento è definita una scheda sintetica (vedi Allegato 2), contenente le seguenti sezioni:
 - a. Denominazione;
 - b. Settore scientifico disciplinare;
 - c. Obiettivi formativi specifici;
 3. Le schede degli insegnamenti sono rese note prima dell'inizio di anno accademico.
 4. I docenti responsabili degli insegnamenti e delle altre attività formative e i relativi CV sono disponibile sul sito istituzionale di Ateneo al seguente indirizzo:
<https://www.unimercaforum.it/ateneo/docenti>.
 5. La definizione delle schede insegnamento è coordinata dal Gruppo di Assicurazione della Didattica al fine, in particolare, di:
 - a. evitare lacune o sovrapposizioni nella definizione dei risultati di apprendimento specifici e dei programmi;
 - b. verificare l'adeguatezza delle tipologie di attività didattiche adottate al fine di favorire l'apprendimento degli studenti;
 - c. assicurare l'idoneità delle modalità di verifica dell'apprendimento ai fini di una corretta valutazione dell'apprendimento degli studenti.

Art. 5 – Crediti formativi

1. I crediti formativi universitari (CFU) sono una misura dell'impegno complessivo richiesto allo studente per il raggiungimento degli obiettivi previsti, comprensivo dell'attività didattica assistita e dell'impegno personale, nell'ambito delle attività formative previste dal corso di studi.
2. Un CFU corrisponde a 25 ore di impegno complessivo.
3. Un CFU corrisponde a 6 ore DE e 1 ora di DI

Art. 6 – Erogazione della didattica on line e materiali didattici

1. Il modello didattico adottato, prevede l'erogazione del 94,4% di didattica on-line e del 5,6% di didattica frontale. La quota di didattica online prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):
 - a. la didattica erogativa (DE) comprende il complesso di quelle azioni didattiche assimilabili alla didattica frontale in aula, focalizzate sulla presentazione-illustrazione di contenuti da parte del docente (ad esempio registrazioni audio-video, lezioni in web conference, courseware prestrutturati o varianti assimilabili, ecc);
 - b. la didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici, tra cui interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di report, esercizio, studio di caso, problem solving, web quest, progetto, produzione di artefatto (o varianti assimilabili), effettuati dai corsisti.
2. La metodologia didattica posta in essere prevede l'utilizzo di learning objects (unità di contenuto didattico), in cui convergono molteplici strumenti didattici (materiali e servizi), che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. Inoltre, ciascuno studente partecipa alle attività della classe virtuale, e viene seguito dal titolare della disciplina che è responsabile della didattica.
3. L'obiettivo di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico, creando un contesto sociale di apprendimento, viene conseguito anche attraverso l'organizzazione degli studenti in gruppi di lavoro gestiti da tutor esperti dei contenuti e formati agli aspetti tecnico-comunicativi della didattica online, che verificano la progressione dell'apprendimento degli

studenti nelle classi virtuali, attraverso la Didattica Eroгатiva e la Didattica Interattiva.

Art. 7 – Approccio all’insegnamento e all’apprendimento

1. Il CdS promuove un approccio alla didattica “centrato sullo studente”, che incoraggia gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel processo di insegnamento e apprendimento, creando i presupposti per l’autonomia dello studente nelle scelte, prevedendo metodi didattici che favoriscano la partecipazione attiva nel processo di apprendimento e l’apprendimento critico degli studenti e favorendo l’autonomia dello studente nell’organizzazione dello studio.

Art. 8 – Iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore

1. In applicazione della Legge n. 33/2022 e dei DD.MM. attuativi n. 930/2022 e n. 933/2022, a partire dall’a.a. 2022/2023, ciascuno studente può iscriversi contemporaneamente a due diversi corsi di laurea o di laurea magistrale, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale, purché i corsi di studio appartengano a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, conseguendo due titoli di studio distinti
2. Al fine di favorire l’interdisciplinarietà della formazione, l’iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative.
3. È altresì consentita l’iscrizione contemporanea a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, ad eccezione dei corsi di specializzazione medica.
4. Non è consentita l’iscrizione contemporanea a due corsi di laurea o di laurea magistrale appartenenti alla stessa classe, sia solo presso Universitas Mercatorum, sia presso Universitas Mercatorum e altre Università, Scuole o Istituti superiori ad ordinamento speciale.
5. L’iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere.
6. Resta fermo l’obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti per l’accesso al corso di laurea oggetto del presente Regolamento nonché per altro corso scelto.
7. In fase di iscrizione, lo studente dichiara la volontà di iscriversi al secondo corso universitario, autocertificando il possesso dei requisiti necessari. Tale dichiarazione dovrà essere presentata presso entrambe le istituzioni. La medesima dichiarazione dovrà essere presentata anche nel caso in cui ci sia un passaggio di corso all’interno dello stesso Ateneo oppure un trasferimento di corso tra Atenei diversi ovvero nel caso in cui l’iscrizione al secondo corso non sia contestuale all’iscrizione al primo.
8. Qualora uno dei due corsi di studio, secondo quanto disciplinato nel rispettivo regolamento didattico del corso di studio, sia a frequenza obbligatoria, è consentita l’iscrizione ad un secondo corso di studio che non presenti obblighi di frequenza. Tale disposizione non si applica relativamente ai corsi di studio per i quali la frequenza obbligatoria è prevista per le sole attività laboratoriali e di tirocinio.
9. Su istanza dello studente è possibile riconoscere le attività formative svolte in uno dei corsi di studio cui lo studente risulta contemporaneamente iscritto:
 - a. nel caso di attività formative mutate nei due diversi corsi di studio, il riconoscimento è concesso automaticamente agli studenti, anche in deroga agli eventuali limiti quantitativi annuali previsti.
 - b. nel caso di riconoscimento parziale delle attività formative, l’Università promuove l’organizzazione e la fruizione da parte dello studente di attività formative integrative al fine del pieno riconoscimento dell’attività formativa svolta.

10. Con uno o più decreti Rettorali saranno disciplinate le modalità e i termini dei riconoscimenti automatici in itinere per effetto di esami sostenuti presso altro Ateneo, anche attraverso procedure telematiche, ivi compresa la modulistica e la documentazione probatoria da esibire.
11. È consentita, nel limite di due iscrizioni, l'iscrizione contemporanea a corsi di studio universitari e a corsi di studio presso le istituzioni dell'AFAM. Resta fermo l'obbligo del possesso dei titoli di studio richiesti dall'ordinamento per l'iscrizione ai singoli corsi di studio. Al fine di favorire l'interdisciplinarietà della formazione, l'iscrizione a due corsi di studio è consentita qualora i due corsi si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative, in termini di crediti formativi accademici

Art. 9 – Obblighi di frequenza on line

1. Lo studente per essere ammesso alla prova di esame, oltre che essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie, deve essere in regola con i tempi di fruizione dei materiali didattici avendo fruito almeno dell'80 per cento delle attività on line ed essendo trascorsi almeno 15 giorni dall'invio delle credenziali d'accesso alla piattaforma. La frequenza on-line sarà ottenuta mediante tracciamento in piattaforma. Lo studente si collegherà alla piattaforma e-learning, attraverso le sue credenziali istituzionali, dove potrà disporre del materiale didattico e fruire delle lezioni.

Art. 10 – Studenti con specifiche esigenze

1. Gli studenti con disabilità, con DSA o BES in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 104/1992 e succ. mod., sulla base delle loro esigenze specifiche, possono richiedere il sostegno didattico individuale. Lo studente che necessita di un'assistenza personalizzata può richiedere:
 - a. un tutor (collaboratore individuale);
 - b. sussidi o attrezzature didattiche specifiche.
2. Il tutor (collaboratore individuale) di solito viene individuato dallo studente stesso, aiuta la persona con disabilità durante lo svolgimento degli esami, attraverso un supporto didattico personalizzato e assistenziale.
3. Gli uffici amministrativi si occupano della progettazione di un percorso di sostegno allo studio individualizzato per le studentesse e gli studenti con disabilità, DSA o BES che ne avanzano richiesta. Gli uffici amministrativi si occupano altresì di rimuovere gli ostacoli che si frappongono fra gli studenti con disabilità e la vita universitaria, cercando di migliorare la possibilità di partecipazione attiva all'insieme delle sue attività e delle sue strutture.

Art. 11 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Nel rispetto della normativa vigente, il CdS, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero.
3. I periodi di studio all'estero hanno di norma una durata compresa tra 3 e 10 mesi, prorogabile, laddove necessario, fino ad un massimo di 12 mesi. Il piano di studi da svolgere presso l'università di accoglienza, valido ai fini della carriera, e il numero di crediti acquisibili devono essere congrui alla durata. Il Consiglio di Corso di Studio può raccomandare durate ottimali in relazione all'organizzazione del Corso stesso.
4. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti

potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.

5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso. Inoltre, i progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.

Art. 12 – Prove di verifica

1. Le prove di verifica possono essere scritte e/o orali e possono essere disciplinate da apposito Regolamento. La prova scritta consiste in un test a risposta multipla da 31 domande.
2. Nel caso di un insegnamento articolato in moduli (come ad esempio gli insegnamenti a scelta) il voto finale è unico.
3. Per ciascun insegnamento è disponibile una scheda riepilogativa che individua anche le modalità di effettuazione delle prove di verifica.

Art. 13 – Prova finale

1. La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto, senza discussione, da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo.
2. L'attribuzione dell'elaborato per la prova finale può essere richiesta quando lo studente ha studiato ha acquisito almeno 120 CFU.
3. Per gli elaborati finali dei Corsi di studio triennale, i relatori provvederanno a comunicare alla Commissione di valutazione un giudizio sull'elaborato finale dei propri laureandi, sulla base dei seguenti elementi:
 - a. approfondimento dell'analisi rispetto alla complessità dell'argomento;
 - b. capacità di argomentare;
 - c. chiarezza espositiva/capacità di sintesi.
4. La votazione della prova finale è espressa in centodecimi. La Commissione, all'unanimità, può concedere al candidato il massimo dei voti con lode. Il voto minimo per il superamento della prova è sessantasei centodecimi.
5. L'elaborato dovrà riguardare un tema, un progetto di sviluppo multimediale, un caso di studio, la progettazione di un contesto inerente uno degli insegnamenti del percorso di studio.
6. La lunghezza dell'elaborato finale viene indicativamente definita in un testo compreso fra le 20 e le 40 cartelle.
7. Il punteggio massimo che la Commissione può attribuire all'elaborato finale è pari a 5/110 punti.
8. Un ulteriore bonus di 1/110 punti, definito "bonus laureati in corso/Erasmus" può essere previsto per gli studenti che si laureano in corso e/o abbiano partecipato al programma Erasmus o ad altre tipologie di Programmi Internazionali patrocinati dalla Universitas Mercatorum e abbiano sostenuto e riconosciuto - nell'ambito del programma - almeno un esame di profitto con voto in trentesimi.
9. Il regolamento della prova finale è disponibile sul sito istituzionale di Ateneo all'indirizzo <https://www.unimercatorum.it/ateneo/documenti-ufficiali>.

Art. 14 – Riconoscimento Crediti Formativi Universitari

1. I criteri corrispondenti a ciascuna attività formativa, vengono acquisiti dallo studente con il

- superamento dell'esame e di altra forma di verifica del profitto.
2. Gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 31 crediti verranno iscritti al secondo anno; gli studenti a cui saranno riconosciuti almeno 91 crediti verranno iscritti al terzo anno.
 3. I crediti formativi universitari acquisiti nell'ambito di altri corsi della stessa classe di Laurea sono riconosciuti fino alla corrispondenza di quelli dello stesso settore scientifico-disciplinare o affine reperibili dal piano degli studi allegato.
 4. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dalla Commissione disciplinata dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 15 – Consiglio del Corso di Studi

1. Il Consiglio del Corso di Studi è composto da:
 - a. tutti i docenti di ruolo del CdS;
 - b. tutti i docenti di ruolo titolari di supplenze in CdS diversi da quelli in cui sono docenti di riferimento;
 - c. tutti i docenti a contratto del CdS;
 - d. il rappresentante degli studenti del CdS.
2. Il Consiglio del Corso Studi è presieduto dal Coordinatore del CdS, nominato dal Rettore.
3. Il Consiglio del CdS svolge, in collaborazione con gli uffici amministrativi preposti, i seguenti compiti:
 - a. Elabora e sottopone al Consiglio di Facoltà l'Ordinamento didattico del Corso, comprensivo della precisazione dei curricula e dell'attribuzione di crediti alle diverse attività formative, in pieno rispetto degli obiettivi formativi qualificanti indicati dalla normativa vigente;
 - b. Formula gli obiettivi formativi specifici del CdS, indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli e assicura la coerenza scientifica ed organizzativa dei vari curricula proposti dall'Ordinamento;
 - c. Determina e sottopone al Consiglio di Facoltà i requisiti di ammissione al CdS, quantificandoli in debiti formativi e progettando l'istituzione da parte della Facoltà di attività formative propedeutiche e integrative finalizzate al relativo recupero;
 - d. Assicura lo svolgimento delle attività didattiche e tutoriali fissate dall'Ordinamento e ne propone annualmente modifiche e precisazioni al Consiglio di Facoltà;
 - e. Promuove la cultura dell'Assicurazione Qualità (AQ) della didattica, in coerenza con le linee strategiche promosse dall'Ateneo.

Art. 16 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CdS adotta le procedure per soddisfare i requisiti di trasparenza e le condizioni necessarie per una corretta comunicazione, rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati. In particolare, rende disponibili le informazioni richieste dalla normativa prima dell'avvio delle attività didattiche. Inoltre, aggiorna costantemente e sollecitamente le informazioni inserite nel proprio sito internet.
2. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.

Art. 17 – Norma di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento si fa rinvio al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 18 – Entrata in vigore

1. Il presente Regolamento è emanato con Decreto Rettorale previa delibera del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Consiglio di Facoltà e parere del Senato Accademico. Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Il Regolamento si applica in ogni caso, per quanto di pertinenza, ai Corsi di studio istituiti o trasformati e attivati e disciplinati ai sensi del DM n. 270/2004 e dei successivi provvedimenti ministeriali relativi alle classi di corsi di studio.

Art. 19 - Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Facoltà, con successivo parere positivo del Senato Accademico, e sono emanate con Decreto Rettorale, previa delibera del Consiglio di Amministrazione.
2. Le modifiche entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

DOCUMENTI ALLEGATI:

- Allegato 1 - Sbocchi professionali e occupazionali, obiettivi formativi specifici, risultati di apprendimento attesi;
- Allegato 2 - Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative.

ALLEGATO 1

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA si pone l'obiettivo di fornire le basi per una solida formazione culturale relativa ai campi dello spettacolo, delle arti e dei media. Si punta, in particolare, all'acquisizione di competenze critico-analitiche per quanto riguarda le discipline del cinema, della televisione, della radio, del teatro, della musica, dell'arte contemporanea, in un'ottica che concili la conoscenza di tipo storico-diacronico (fondamentale una comprensione piena degli oggetti di studio) con un'attenzione specifica all'epoca attuale e ai suoi sviluppi estetico-comunicativi. Anche gli ambiti della storia, della sociologia, della letteratura, della narratologia, della semiotica e delle lingue sono perciò affrontati con un taglio che ne valorizzi la rilevanza nell'ambito delle dinamiche intermediali e transmediali contemporanee. Il percorso formativo prende le mosse da conoscenze di natura più generale, per poi procedere in direzione di una preparazione di tipo più specifico, che attribuisce uno spazio importante alle attività esperienziali in modalità telematica (altre conoscenze applicative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) che vedono coinvolti esponenti del mondo dell'arte e dello spettacolo e di importanti aziende del settore.

L'obiettivo del Corso di laurea è quello di formare laureati che abbiano acquisito un'ampia dimestichezza con le conoscenze storiche, le categorie teoriche e le ricadute pratiche dell'ampio macrosettore in cui operano. Un macrosettore che coinvolge lo spettacolo dal vivo e i vari media audiovisivi, ma ha anche un collegamento stretto con le arti figurative. Un macrosettore, inoltre che negli ultimi anni, grazie alla diffusione delle tecnologie digitali e di internet, ha aggiunto alla propria sfera di attività consueta un'importante dimensione social. Il contesto online ha modificato le distinzioni consuete tra produttori e fruitori delle forme culturali, dando adito ad un ampio coinvolgimento e protagonismo del pubblico. La sfida che il corso di laurea intende affrontare è perciò quella di coniugare una solida conoscenza critica degli aspetti artistici di questo vasto ambito della cultura con l'offerta di competenze adeguate e aggiornate dei suoi aspetti produttivi e organizzativi, sempre più internazionalizzati e in continua evoluzione. L'insieme delle attività formative sono per questo motivo orientate al conseguimento di un sapere flessibile, capace di adattarsi alla varietà e al costante mutamento della richiesta del mondo del lavoro negli ambiti della produzione artistica, della comunicazione e promozione di eventi, puntando anche all'obiettivo di rendere capaci gli studenti di farsi essi stessi fautori, da soli o in gruppo, di iniziative culturali e d'impresa.

Il percorso formativo si giova di supporti informatici avanzati per la didattica a distanza e di alcuni momenti applicativi web based per integrare la prospettiva esperienziale diretta. Importante, a questo proposito, anche il confronto con la compagine artistico-autoriale dell'ambito in questione, nonché l'interfacciarsi con gli attori delle diverse filiere professionali collegate, anche in relazione al territorio.

Si tratta, nel complesso, di un percorso interdisciplinare e plurale, ma fortemente coerente, che mira a formare figure di professionisti polivalenti. Grazie alla conoscenza dei diversi linguaggi artistici, ma anche delle loro implicazioni economiche, amministrative e giuridiche, nonché degli aspetti gestionali e psicologici coinvolti nel lavoro d'impresa di tipo creativo, i laureati del Corso possono infatti ricoprire diversi ruoli nell'ambito delle attività di ideazione, progettazione, produzione e promozione del sistema culturale, e possono dunque collaborare con enti pubblici o privati, inserirsi nell'ambito di progetti mediali nazionali o internazionali, o farsi essi stessi promotori di iniziative all'interno del settore.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali (Scheda SUA QUADRO A2.a)

Di seguito il primo profilo in uscita dal Corso:

PROGETTISTA DI CONTENUTI PER L'INDUSTRIA CULTURALE

La figura professionale in uscita del PROGETTISTA DI CONTENUTI PER L'INDUSTRIA CULTURALE, in un contesto di lavoro, sarà in grado di:

- ideare contenuti per l'industria culturale nell'ambito editoriale, audiovisivo e multimediale;
- svolgere ricerche e reperisce dati sui beni artistici e culturali, servendosi di strumenti bibliografici sia tradizionali, sia elettronici;
- consultare banche dati online;
- operare nell'elaborazione di programmazioni teatrali e musicali, nell'ideazione e realizzazione di rassegne teatrali, cinematografiche e musicali, festival, mostre ed esposizioni, eventi sociali.
- curare pagine redazionali specializzate;
- redigere materiale informativo e promozionale su spettacoli, performance e eventi, anche per gli uffici stampa, curando la preparazione degli eventi e relazionandosi con i pubblici di riferimento;
- redigere testi divulgativi o specialistici in relazione all'evento culturale;
- redigere critiche e recensioni su eventi musicali, teatrali, cinematografici;
- elaborare testi e materiali per siti web di teatri e cinema;
- elaborare testi e materiali per siti web relativi ad eventi e performances nei settori del teatro, della musica e dello spettacolo, anche per quanto riguarda la riproduzione in streaming;
- collaborare alla progettazione di bandi pubblici, anche internazionali, in materia culturale.

Il laureato svilupperà le seguenti competenze:

- selezionare, verificare ed interpretare dati e informazioni;
- redigere testi divulgativi o specialistici adatti a diverse finalità e contesti;
- analizzare le esigenze comunicative di un evento culturale;
- comunicare l'evento culturale a diversi tipi di pubblico;
- analizzare criticamente un prodotto artistico e culturale;
- lavorare con un gruppo di lavoro multidisciplinare, sia face-to-face che in remoto, acquisendo e applicando adeguate modalità di lavoro di squadra;
- usare le tecnologie di editing e di comunicazione, con adeguato supporto di mezzi informatici;
- individuare le tecniche comunicative più adatte per promuovere il patrimonio artistico e culturale materiale ed immateriale;
- reperire i bandi per attività e finanziamenti anche internazionali e di reperire la documentazione richiesta per parteciparvi;
- seguire le procedure gestionali dei beni e delle attività culturali e di individuarne le strategie di sviluppo più idonee.

Il laureato si potrà inserire in:

- aziende editoriali specializzate nel campo della musica, del cinema e del teatro;
- istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali;
- enti pubblici e società private di produzione, organizzazione, distribuzione di eventi artistici, musicali e cinematografici;
- archivi e centri di documentazione;
- uffici stampa di istituzioni artistiche, cinematografiche, teatrali e musicali;

- Emittenti radiofoniche e televisive e pubbliche e private, imprese multimediali operanti sul web, Video on demand;
- Comparti creativi delle agenzie di pubblicità
- biblioteche, mediateche, archivi e musei;
- festival di settore, compagnie artistiche;
- associazioni culturali e del tempo libero;
- scuole e comunità.

Di seguito il secondo profilo in uscita dal Corso:

OPERATORE CULTURALE SPECIALIZZATO NELLE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI DELLO SPETTACOLO E DELLA MUSICA

La figura professionale in uscita dell'OPERATORE CULTURALE SPECIALIZZATO NELLE ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEGLI EVENTI DELLO SPETTACOLO E DELLA MUSICA, in un contesto di lavoro, sarà in grado di:

- Collaborare alla programmazione e organizzazione di rappresentazioni pubbliche, stagioni, rassegne, festival e performance artistiche; collaborano al coordinamento della pubblicizzazione degli eventi.
- Redigere testi informativi e pubblicitari di beni e servizi da diffondere a mezzo stampa, radiotelevisione e altri mezzi di comunicazione mediatica.

Il laureato svilupperà le seguenti competenze:

- Competenze nei settori del teatro, del cinema e della musica, nonché di cultura generale, letteraria, storica e storico-artistica.
- Competenze di ordine letterario linguistico.
- Competenza informatiche per le arti dello spettacolo e competenze di marketing dell'evento.
- Competenze metodologiche e storiografiche nell'ambito del teatro, del cinema e della musica
- Conoscenza adeguate delle tecnologie informatiche applicate al settore.

Il laureato potrà ricoprire le seguenti posizioni:

- consulenti e collaboratori nell'organizzazione e promozione di eventi culturali teatrali, cinematografici e musicali presso istituzioni teatrali, cinematografiche e musicali, enti turistici, fondazioni, amministrazioni locali e altri enti o società che nell'ambito privato o pubblico
- produttori, organizzatori o promotori di festival, rassegne, mostre, spettacoli o altri eventi ed esposizioni nell'ambito del teatro, del cinema e della musica.

Di seguito il terzo profilo in uscita dal Corso:

ADDETTO UFFICIO STAMPA PER IL MONDO DELLO SPETTACOLO

La figura professionale in uscita dell'ADDETTO UFFICIO STAMPA PER IL MONDO DELLO SPETTACOLO, in un contesto di lavoro, sarà in grado di:

- comunicare efficacemente utilizzando i linguaggi propri della stampa, radiotelevisi e multimediali
- gestire flussi complessi di informazioni attraverso tutte le tipologie dei media attualmente in uso.

Il laureato svilupperà le seguenti competenze:

- capacità di inquadrare in prospettiva storica e critica l'universo dei media e della comunicazione;
- capacità di affrontare in modo specifico i nodi storici, tecnici, economici, etici legati alla informazione;
- capacità di operare praticamente con i differenti linguaggi della professione pubblicistica e giornalistica, dalla scrittura cartacea, a quella audiovisiva e radiofonica, fino alle scritture per il web;
- capacità di comprendere le dinamiche professionali della professione pubblicistica e giornalistica, affinando tanto la capacità di lavoro individuale quanto quella di lavoro in team.

Il laureato potrà ricoprire le seguenti posizioni:

- Addetto junior a uffici stampa di aziende e istituzioni, radio, cinema , televisione, società di produzione, musei e istituzioni artistiche
- Operatore dell'editoria del settore
- Redattore multimediale
- Gestore di archivi e patrimoni documentali visuali e audiovisivi per aziende e istituzioni

Obiettivi formativi specifici del Corso (Scheda SUA QUADRO A4.a)

Il Corso di Laurea in SCIENZE E TECNOLOGIE DELLE ARTI, DELLO SPETTACOLO E DEL CINEMA si pone l'obiettivo di fornire una adeguata formazione culturale di base, con particolare riferimento all'età contemporanea, e l'acquisizione di competenze storiche e critico-analitiche, per quanto riguarda le discipline della musica, del cinema e dello spettacolo. Ciò attraverso un percorso di studi che da una formazione di carattere generale procede in direzione di una preparazione di tipo più specifico, e che prevede un importante spazio attribuito ad attività esperienziali in modalità telematica (altre conoscenze applicative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro) che vedono coinvolti esponenti del mondo dell'arte e dello spettacolo e di importanti aziende del settore.

Il corso di laurea si pone l'obiettivo di formare laureati che abbiano acquisito un'ampia base di conoscenze storiche, teoriche e metodologiche nei settori del teatro, del cinema, delle arti figurative e della musica e maturato adeguate competenze negli ambiti produttivi e organizzativi delle varie pratiche artistiche.

Più in particolare ha lo scopo di offrire:

1. un complesso di conoscenze storico-culturali, di specifiche metodologie di analisi e d'interpretazione, di competenze linguistiche e informatiche che consentano al laureato di acquisire un sapere flessibile, capace di adattarsi alla varietà e al costante mutamento della richiesta del mondo del lavoro negli ambiti della produzione artistica, della comunicazione e dei servizi, organizzazione e promozione di eventi;
2. una preparazione culturale organica che consenta al laureato l'acquisizione di ulteriori competenze, attraverso la frequenza di Corsi di laurea magistrale oppure Corsi professionalizzanti post-laurea.

Obiettivi specifici del percorso formativo sono:

- l'acquisizione di un'ampia base di conoscenze storiche e teoriche negli ambiti dello

spettacolo, della musica e delle arti;

- l'acquisizione di avanzati strumenti critici e metodologici di analisi dello spettacolo teatrale, musicale, cinematografico e delle sue interrelazioni sociali e culturali;
- l'acquisizione di un'approfondita conoscenza di una delle lingue europee e della relativa tradizione culturale;
- il potenziamento delle conoscenze della tradizione letteraria italiana e europea e degli strumenti di analisi dei testi letterari, con particolare attenzione alla letteratura teatrale;
- l'acquisizione delle competenze informatiche fondamentali e specifiche in riferimento alle esigenze formative del Corso di studio.

Per raggiungere tali obiettivi formativi il Corso prevede l'attribuzione di un consistente numero di crediti ad insegnamenti caratterizzanti, nei settori del teatro e dello spettacolo, del cinema, della musica e delle arti.

Il consolidamento delle conoscenze della tradizione letteraria e di analisi del testo è fornito dagli insegnamenti dei settori letterari e di teoria del linguaggio; gli insegnamenti nel settore storico e sociale consentono l'acquisizione della conoscenza delle correlazioni storico-sociale dei fenomeni artistici.

Il percorso formativo riserva un significativo numero di crediti all'acquisizione delle competenze di lingua straniera.

Oltre a ciò, sono previsti insegnamenti dell'area informatica visto il rilevante apporto della tecnologia e della multimedialità nella produzione, conservazione, catalogazione e diffusione delle arti e dello spettacolo. La figura professionale in uscita avrà maturato inoltre significative competenze manageriali e gestionali grazie a crediti in Diritto Commerciale (Contrattualistica e Diritto di Autore), Economia Aziendale, Economia e Gestione delle Imprese.

Durante il percorso formativo, con mirate agevolazioni, lo studente verrà incoraggiato ad usufruire del programma Erasmus, che gli consentirà, fra l'altro, di verificare ed approfondire in modo concreto la sua reale competenza linguistica.

Mediante altre conoscenze applicative utili per l'inserimento nel mondo del lavoro verrà incoraggiata, inoltre, l'utilizzazione concreta delle competenze acquisite e l'attivazione della capacità di adeguare tali competenze alle esigenze di specifici contesti lavorativi.

Risultati di apprendimento attesi (Scheda SUA QUADRI A4.b.1 e A4.c)

Il laureato deve possedere:

- ampie conoscenze storiche, teoriche e metodologiche negli ambiti del teatro, dello spettacolo, del cinema, della musica, e delle arti figurative;
- capacità di comprendere le dinamiche dei linguaggi artistici e delle tecniche produttive nella società contemporanea;
- capacità di comprensione globale di ogni singolo fenomeno artistico nel complesso delle sue interrelazioni sociali e culturali;
- capacità di collegare i fenomeni dello spettacolo con la tradizione culturale europea;
- buona conoscenza scritta e orale di almeno una lingua straniera europea;
- buona conoscenza degli strumenti informatici e multimediali
- buona conoscenza del marketing per lo spettacolo.

Tali conoscenze e capacità di comprensione sono sviluppate tramite lezioni frontali e seminariali, esercitazioni di laboratorio, e tramite lo studio personale guidato e individuale. L'apprendimento delle lingue straniere viene particolarmente sviluppato attraverso esercitazioni che prevedono attività di laboratorio linguistico (anche in auto-apprendimento e in modalità e-learning).

I risultati dell'apprendimento sono verificati attraverso prove di verifica intermedie, esami scritti e/o orali.

Il laureato deve saper applicare le conoscenze maturate nei settori del teatro, del cinema, delle arti figurative e della musica in diversi ambiti professionali, mostrando la capacità di individuare e affrontare le problematiche connesse a tali settori e delle loro dinamiche. Il corso fornirà capacità di selezionare, verificare ed interpretare dati e informazioni e redigere testi divulgativi o specialistici adatti a diverse finalità e contesti; analizzare le esigenze comunicative di un evento e analizzare criticamente un prodotto artistico e culturale; usare le tecnologie di editing e di comunicazione, con adeguato supporto di mezzi informatici e reperire i bandi per attività e finanziamenti anche internazionali e di reperire la documentazione richiesta per parteciparvi; seguire le procedure gestionali dei beni e delle attività culturali e di individuarne le strategie di sviluppo più idonee.

L'approfondimento delle discipline caratterizzanti fornisce al laureato strumenti di riflessione su tali problematiche, e di problem-solving, anche in una dimensione interdisciplinare. Il laureato deve saper utilizzare negli ambiti di competenza strumenti informatici e multimediali.

Per il conseguimento di tali obiettivi, sono previsti strumenti didattici quali:

- Lezioni frontali erogate a distanza;
- Attività di didattica interattiva attraverso discussione su casi-studio e letture preventivamente selezionate e indicate o fornite dal docente o proiezione e discussione di immagini, materiale grafico, video;
- Attività didattiche elettive di gruppo;
- Attività seminariali e partecipazione attiva a dibattiti e conferenze;

La verifica del raggiungimento dei risultati sarà svolta attraverso esami individuali scritti o orali e attività di didattica interattiva.

L'intero percorso formativo offre strumenti per acquisire autonoma capacità di verifica, di analisi e d'interpretazione critica dei materiali specifici, dei documenti, dei linguaggi, delle questioni storiche e metodologiche relativi alle discipline di riferimento, per valutazioni originali e per individuare gli opportuni risvolti operativi. Le modalità di verifica dell'autonomia di giudizio prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di relazioni su argomenti specifici.

Il laureato deve saper comunicare idee, problemi e soluzioni oralmente e per iscritto a differenti livelli, sia ad un pubblico di esperti che ad uno di non-specialisti, utilizzando il registro più adeguato a ciascuna circostanza. Deve sapersi esprimere con proprietà di linguaggio e con le competenze lessicali specifiche. Il laureato deve saper utilizzare a fine comunicativo, sia oralmente che per iscritto, un'altra lingua europea con proprietà di linguaggio. Il laureato deve inoltre saper utilizzare gli strumenti informatici e della comunicazione telematica.

La verifica dell'acquisizione delle abilità comunicative avrà luogo attraverso la valutazione delle prove di esame e degli eventuali gruppi di lavoro e sarà valutata complessivamente in sede di prova finale.

Il laureato deve acquisire capacità di apprendimento flessibile, continuo e dinamico, che lo renda autonomo e consapevole nell'intraprendere più avanzati percorsi formativi universitari e nell'indispensabile arricchimento della sua formazione universitaria con le nozioni concrete e settoriali conseguenti all'inserimento e al permanere in un mondo del lavoro in rapida modificazione.

Le modalità di verifica della capacità di apprendimento prevedono prove scritte e/o orali, oltre alla presentazione di elaborati su argomenti specifici.

Piano di Studi PROFILO STATUTARIO

| Anno | Insegnamento | SSD | CFU |
|-------------|--|--------------|------------|
| 1 | Sociologia dei media e della comunicazione | SPS/08 | 8 |
| 1 | Narratologia e storytelling | L-FIL-LET/14 | 12 |
| 1 | Sociologia generale | SPS/07 | 8 |
| 1 | Arte contemporanea | L-ART/03 | 12 |
| 1 | Cinema, radio, televisione | L-ART/06 | 8 |
| 1 | Audiovisivi digitali | L-ART/06 | 8 |
| 1 | Economia dell'entertainment | SECS-P/08 | 6 |
| 2 | Storia contemporanea e fonti audiovisive | M-STO/04 | 8 |
| 2 | Dinamiche psicologiche delle organizzazioni creative | M-PSI/06 | 8 |
| 2 | Luoghi ed eventi espositivi. Tecniche e organizzazione | L-ART/04 | 8 |
| 2 | Semiotica del web e dei social network | M-FIL/05 | 12 |
| 2 | Lingua e traduzione inglese | L-LIN/12 | 8 |
| 2 | Teatro, performance, spettacolo dal vivo | L-ART/05 | 8 |
| 2 | Musica e spettacolo | L-ART/07 | 8 |
| 3 | Letteratura e media audiovisivi | L-FIL-LET/11 | 8 |
| 3 | Lingua e traduzione francese | L-LIN/04 | 8 |
| 3 | Creazione e gestione di impresa culturale | SECS-P/07 | 6 |
| 3 | Copyright ed elementi di diritto per l'impresa culturale | IUS/04 | 6 |
| 3 | Insegnamento a scelta | - | 6 |
| 3 | Insegnamento a scelta | - | 6 |
| 3 | Abilità informatiche e telematiche | INF/01 | 10 |
| 3 | Prova Finale | - | 8 |
| | | | 180 |

ALLEGATO 2

Elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative

| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI |
|---|---------------------|---|
| <i>Arte contemporanea</i> | <i>L-ART/03</i> | Il corso intende offrire agli studenti una panoramica relativa alla storia dell'arte a partire dal XIX secolo fino a giungere ai nostri giorni. Il percorso si snoderà attorno ai segmenti chiave della storia dell'arte contemporanea considerando con particolare rilevanza la fondamentale relazione tra lo sviluppo delle arti e lo sviluppo delle tecnologie medial. A partire dagli esordi della fotografia e dalla sua relazione con la pittura ottocentesca il corso si snoderà attraverso esempi monografici e sguardi d'insieme fino a giungere all'analisi della complessa e mutevole forma delle arti del XXI secolo. Al corso istituzionale di 52 lezioni saranno affiancati 20 approfondimenti legati ai temi della critica d'arte e del sistema delle arti italiano ed internazionale. |
| <i>Audiovisivi digitali</i> | <i>L-ART/06</i> | Il corso si propone di introdurre gli studenti all'acquisizione di elementi audiovisivi digitali determinati dall'avvento del cinema, della radio, della televisione e delle incidenze. |
| <i>Cinema, radio, televisione</i> | <i>L-ART/06</i> | Il corso si propone di introdurre gli studenti all'acquisizione di elementi storici, culturali e di costume determinati dall'avvento del cinema, della radio, della televisione e delle incidenze sia sul piano dell'offerta che delle diverse forme di consumo da parte dei fruitori. |
| <i>Copyright ed elementi di diritto per l'impresa culturale</i> | <i>IUS/04</i> | Obiettivo dell'insegnamento è fornire gli elementi di base di conoscenza del diritto commerciale e industriale in relazione alla disciplina dell'imprenditore, delle società di persone e di capitali con specifico riferimento alla tutela dei diritti dei marchi e dei brevetti. |
| <i>Creazione e gestione di impresa culturale</i> | <i>SECS-P/07</i> | Obiettivo dell'insegnamento è fornire le conoscenze teoriche e gli strumenti tecnico-professionali per la gestione strategica ed operativa dell'impresa al fine di competere in un contesto ambientale e sociale sempre più complesso. Il programma consentirà allo studente di sviluppare le capacità necessarie all'interpretazione dei fenomeni aziendali declinati per aree funzionali e ad utilizzare i più diffusi strumenti inerenti i processi gestionali. In particolare, nella prima parte dell'insegnamento sono approfondite le conoscenze e competenze alla base del sistema impresa, dell'ambiente competitivo e dell'analisi di settore; nella seconda parte sono fornite le più significative tecniche e metodologie per applicare tali conoscenze, anche alla luce di un modello di business centrato sulle esigenze delle start up nell'ottica della sostenibilità. |
| <i>Dinamiche psicologiche delle organizzazioni creative</i> | <i>M-PSI/06</i> | Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le prospettive teoriche e le metodologie di intervento relative all'ambito della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. In tal senso, l'obiettivo è quello di formare gli studenti ad utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative. Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica. |
| <i>Economia dell'entertainment</i> | <i>SECS-P/08</i> | L'obiettivo del corso è quello di fornire forti competenze economiche e tecnologiche, macroeconomiche e microeconomiche, con riferimento specifico, in questo ultimo caso, alle imprese che operano nel campo ampio dell'industria dell'Entertainment. Con alcuni approfondimenti per i settori più performanti. Lo studente acquisirà competenze nel campo generale dell'economia, in particolare in quello della gestione, organizzazione, finanza e marketing, in ambito internazionale e nazionale e con riferimento ineludibile e specifico agli effetti del passaggio ormai maturato in parte, e in divenire dall'altro, al passaggio dall'ambito analogico a quello digitale. L'offerta formativa si comporrà quindi di un unico curriculum, all'interno del quale verranno trattati i temi generale dell'industria dell'Entertainment, a cominciare dal rapporto triangolare tra arte, spettacolo e industria, con approfondimenti specifici inerenti il cinema e la televisione e le loro forme più attuali di produzione e consumo per effetto dell'intervento del digitale, del Protocollo Internet e del web. |
| <i>Letteratura e media audiovisivi</i> | <i>L-FIL-LET/11</i> | Il corso si propone di introdurre gli studenti alla comprensione storico-linguistica e all'analisi del testo letterario in ambito italiano ed europeo. In particolare intende fornire - anche mediante la lettura diretta delle fonti - adeguate conoscenze circa le varie componenti del testo (struttura, stile, lingua, contenuto), in riferimento alla produzione letteraria tra Otto e Novecento. |
| <i>Lingua e traduzione francese</i> | <i>L-LIN/04</i> | Il corso ha come obiettivo l'acquisizione e il consolidamento di un quadro teorico relativo alle tipologie testuali e orali. Inoltre, metterà l'accento sulle caratteristiche sintattiche e lessicali dei testi specialistici in lingua francese ma anche sui vari metodi di interpretazione (a vista, consecutiva e simultanea). Infatti, il corso sarà diviso in due sezioni principali: la traduzione scritta e la traduzione orale, al fine di ottimizzare la comprensione, il lessico relativo all'argomento oggetto |

| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI |
|---|---------------------|---|
| | | dell'interpretazione ma anche di permettere un'analisi precisa delle difficoltà della traduzione stessa. Ci sarà anche una particolare attenzione alla memorizzazione. Si daranno tecniche e consigli per rendere al meglio la resa in francese di un testo, di un video o di un audio cercando di risolvere le varie difficoltà presenti comprese le varianti stilistiche. Il docente fornirà anche indicazioni sulle scelte di traduzione da effettuare in modo da interpretare o tradurre il testo di partenza efficientemente. Infine, il corso darà dei mezzi efficaci per elaborare una documentazione specifica all'argomento che agevolerà un'adeguata restituzione del testo di arrivo e nello stesso tempo, faciliterà la memorizzazione del testo. Lo scopo finale è dunque di formare delle figure professionali che padroneggiano le principali tecniche e metodologie traduttive e interpretative sul campo internazionale. |
| <i>Lingua e traduzione inglese</i> | <i>L-LIN/12</i> | In corso di stesura |
| <i>Luoghi ed eventi espositivi. Tecniche e organizzazione</i> | <i>L-ART/04</i> | Il corso si propone di avvicinare gli studenti alla conoscenza del linguaggio fotografico e alla sua indispensabile e necessaria esposizione e comunicazione. Riuscire non solo a "leggere" la fotografia ma anche a "leggere" e dunque comprendere e apprezzare le dinamiche e i percorsi di un evento espositivo è il principale obiettivo del corso. |
| <i>Musica e spettacolo</i> | <i>L-ART/07</i> | Il corso si propone di offrire agli studenti uno sguardo complessivo sulla Storia della Musica attraverso lo studio sia delle principali forme musicali che si sono evolute nel tempo sia attraverso lo studio e l'approfondimento delle opere dei principali musicisti che ne hanno segnato le diverse epoche. |
| <i>Narratologia e storytelling</i> | <i>L-FIL-LET/14</i> | Il corso si propone di descrivere le logiche che diacronicamente, negli ultimi 50 anni, hanno messo in relazione forme di narrazione e di espressione, processi socio-culturali e comportamenti di consumo. Una relazione che si è manifestata, dagli anni '60 ad oggi, soprattutto a livello narrativo. Si tratterà pertanto della genesi della rilevanza dello Storytelling, collegata alle dinamiche sociali e aziendali, in particolare nella disciplina del marketing, per poi dare indicazioni di metodi di ingaggio narrativo nei confronti del consumatore. Questo per cercare di orientare la futura attività professionale degli studenti nell'ambito della comunicazione aziendale o di istituzioni pubbliche. |
| <i>Semiotica del web e dei social network</i> | <i>M-FIL/05</i> | Il corso si propone di offrire agli studenti uno sguardo complessivo sulla semiotica del web e dei social network attraverso lo studio dei contenuti mediali e di quelli creati attraverso il web. |
| <i>Sociologia dei media e della comunicazione</i> | <i>SPS/08</i> | Il corso intende fornire un inquadramento teorico complessivo sulla sociologia della comunicazione, a partire dagli autori classici che hanno definito il concetto di modernità, fino alle concettualizzazioni più avanzate relative ai media digitali. Un obiettivo ulteriore è quello di offrire strumenti teorici, ma anche di tipo applicativo, che possano essere utili per l'analisi socio-comunicativa della società contemporanea in quanto società complessa. Verranno inoltre fornite conoscenze di base sulle principali teorie dei media della comunicazione con un approfondimento sulla realtà dei social media, sul mondo dell'informazione e con un particolare interesse per l'informazione culturale, temi fondamentali per una visione ampia e articolata della realtà comunicativa contemporanea, essenziale per i futuri professionisti della comunicazione. |
| <i>Sociologia generale</i> | <i>SPS/07</i> | Il corso si propone di fornire un inquadramento complessivo delle problematiche, delle categorie e delle teorie fondamentali elaborate dalla sociologia nel corso della sua evoluzione per la comprensione delle società complesse. La finalità è, inoltre, quella di fornire una conoscenza di base delle riflessioni teoriche sviluppate dal pensiero sociologico intorno alle dinamiche sociali della modernità e, successivamente, della postmodernità. Un obiettivo ulteriore e più specifico riguarda l'acquisizione di conoscenze sulle principali teorie riguardanti le dinamiche e i processi sociali inquadrati secondo la prospettiva e gli approcci della sociologia della comunicazione politica. |
| <i>Storia contemporanea e fonti audiovisive</i> | <i>M-STO/04</i> | In corso di stesura |
| <i>Teatro, performance, spettacolo dal vivo</i> | <i>L-ART/05</i> | Il corso si propone di fornire un panorama della storia del teatro dal quale far emergere alcuni snodi centrali delle teorie e delle pratiche dello spettacolo dal vivo. Attraverso lo studio delle diverse declinazioni assunte dalle culture performative nel corso dei secoli e nelle diverse tradizioni, dalla celebrazione all'intrattenimento, dalla professione all'arte della scena, si individueranno i principi che le caratterizzano. Il rapporto del teatro con la storia, con la cultura e con gli altri linguaggi delle arti e dello spettacolo fornirà gli elementi per indagare la specificità della dimensione performativa basata sull'azione dell'attore e sulle tecniche con le quali gestisce la sua presenza. |

| INSEGNAMENTO A SCELTA | | | |
|--|-----------|---|-----|
| INSEGNAMENTO | SSD | OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI | CFU |
| <i>Psicologia del lavoro e delle organizzazioni</i> | M-PSI/06 | Il corso ha lo scopo di insegnare agli studenti le prospettive teoriche e le metodologie di intervento relative all'ambito della Psicologia del lavoro e dell'organizzazione. In tal senso, l'obiettivo è quello di formare gli studenti ad utilizzare i principali costrutti della disciplina per analizzare, valutare e supportare le condizioni di lavoro ed organizzative. Gli studenti potranno così accompagnare gli individui, i gruppi, le organizzazioni lungo i processi di lavoro nel loro complesso e nella loro dimensione psicologica. | 6 |
| <i>Diritto del lavoro e relazioni industriali</i> | IUS/07 | Il corso intende offrire gli strumenti necessari per una consapevole conoscenza della più recente evoluzione del diritto del lavoro e della rilevanza strategica della materia nell'organizzazione dell'impresa. | 6 |
| <i>Cinema Orientale</i> | L-ART/06 | Obiettivo del corso di cinema orientale è quello di fornire al discente una panoramica esaustiva della settima arte nel contesto dell'Estremo Oriente. Al termine del corso, lo studente sarà in grado di definire con chiarezza le differenze in termini di produzione e di fruizione cinematografica delle diverse realtà nazionali studiate, nonché di produrre autonomi approfondimenti sui contesti sociopolitici di riferimento, oggetto in particolare modo della parte generale del corso. Sul fronte delle competenze, è obiettivo precipuo di questo insegnamento far maturare una dimistichezza con i processi storici del Novecento e con i problemi del nostro tempo attraverso la particolare prospettiva della cinematografia asiatica. | 6 |
| <i>Storia della musica dal Barocco all'età contemporanea</i> | L-ART/07 | In corso di stesura | 6 |
| <i>Storia della musica dalle origini al Barocco</i> | L-ART/07 | In corso di stesura | 6 |
| <i>Internazionalizzazione delle imprese</i> | SECS-P/08 | Il corso si propone di portare gli studenti a confrontarsi con i principali problemi che caratterizzano il processo di internazionalizzazione delle imprese. In termini generali, gli studenti esaminano le fasi, gli snodi critici, le difficoltà e gli strumenti disponibili per l'impresa che, nell'ambito di una strategia di espansione geografica, oltrepassa i confini nazionali e decide di svolgere parte della propria attività in uno o più mercati internazionali. Il corso si focalizza sui modelli e sulle teorie che analizzano le spinte all'internazionalizzazione delle imprese. Adottando la prospettiva della catena del valore, il corso si propone di analizzare i fattori che favoriscono/ostacolano lo stiramento geografico e l'internazionalizzazione delle diverse attività della filiera. | 6 |
| <i>Diritto amministrativo</i> | IUS/10 | L'insegnamento è mirato alla comprensione delle regole e dei principi dell'attività e dell'organizzazione delle amministrazioni pubbliche e del correlato sistema di giustizia amministrativa | 6 |
| <i>Diritto pubblico</i> | IUS/09 | Il corso si propone di fornire agli studenti, una panoramica complessiva degli aspetti essenziali del diritto pubblico italiano, attraverso la comprensione dei temi relativi all'ordinamento costituzionale, all'organizzazione e alla struttura dei poteri pubblici ed al rapporto tra soggetti pubblici e privati. Gli istituti fondamentali del diritto pubblico saranno adeguatamente approfonditi con un particolare sguardo rivolto alle fonti del diritto italiano e dell'Unione europea nonché ai reciproci rapporti tra Stato, Regioni e Unione Europea. Nell'ambito del corso saranno altresì approfonditi i riflessi fra diritto pubblico ed economia, utili a comprendere lo stretto e legame intercorrente tra organi pubblici, documenti finanziari e disponibilità di risorse. Il corso così impostato consentirà ai discenti di acquisire la conoscenza delle principali tematiche giuspubblicistiche nonché la adeguata padronanza linguistica per sviluppare capacità di approfondimento e riflessione critica. Il raggiungimento degli obiettivi descritti avverrà anche mediante l'indicazione delle sentenze e della giurisprudenza in materia, per approfondire e, ove necessario, meglio comprendere gli istituti affrontati. | 6 |